

IL PROFILO FINANZIARIO**La situazione amministrativa**

I risultati del conto finanziario dell'anno 1994 sono i seguenti:

- riscossioni (compreso il fondo di cassa all'1.1.1994).....£.	19.415.994.043
- pagamenti.....£.	14.732.911.357
- fondo di cassa al 31.12.1994.....£.	4.683.082.686
- residui attivi.....£.	4.124.898.647
	£. 8.807.981.333
- residui passivi.....£.	6.892.933.310
- avanzo di amministrazione.....£.	1.915.048.023

E' subito da precisare che rispetto all'anno precedente sono aumentate le riscossioni di quasi 600 milioni.

Alcuni chiarimenti vanno forniti in ordine alla consistenza dell'avanzo di amministrazione di £. 1.915.048.023 risultante a fine esercizio, che supera di £.1.815.048.023 quello di £. 100.000.000 iscritto nel bilancio di previsione per il 1995 in quanto:

- £. 210.740.573 si riferiscono alla differenza algebrica tra minori residui attivi e minori residui passivi;
- £. 499.870.618 si riferiscono alla differenza algebrica tra minori entrate e minori uscite della competenza cui va aggiunto il minore avanzo di amministrazione di £. 2.615.754 dell'anno 1993 applicato al bilancio 1994. I dati più salienti sono costituiti dalle minori entrate e minori spese, rispettivamente di £. 490.581.551 e £. 453.348.744, relative alla gestione del periodo "Polizia Moderna";
- £. 1.204.436.832 si riferiscono alla differenza tra maggiori entrate accertate e maggiori spese impegnate.

La gestione dei residui

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1994 sono complessivamente di £. 4.124.898.647 di cui £. 266.053.341 riferiti al 1993 e precedenti e £. 3.858.845.306 risultanti dalla gestione di competenza 1994.

I residui attivi degli esercizi 1993 e precedenti risultanti dal conto 1994 sono costituiti principalmente per Lire 168.500.000 da anticipazioni di pensioni, il cui recupero è subordinato al riconoscimento della pensione privilegiata a particolari categorie di personale, e per £. 91.790.479 da affitti di locali da riscuotere dal Ministero dell'Interno.

I residui passivi alla fine dell'esercizio sono stati complessivamente £. 6.892.933.310, con un miglioramento di £. 147.286.134 rispetto a quelli risultanti alla fine dell'esercizio precedente (7.040.219.444).

Di questi £. 2.809.864.972 attengono le gestioni 1993 e precedenti e sono costituiti principalmente per Lire 351.915.664 da un lascito in corso di reimpiego in titoli di Stato per le finalità del donante, per £. 902.235.904 da proventi contravvenzionali da restituire agli accertatori delle violazioni a norme tributarie e valutarie e per £. 1.552.913.404 attengono stanziamenti in conto capitale cui fanno riferimento opere e ristrutturazioni tuttora in corso di completamento; mentre £. 4.083.088.338 attengono la gestione 1994.

La gestione di competenza

Le entrate accertate (con esclusione delle partite di giro che ammontano a £. 4.663.372.063) sono state di £. 8.959.383.451 rispetto ad una previsione di £. 8.641.000.000, tutte di parte corrente, con una maggiorazione di oltre £. 493.000.000 rispetto all'anno precedente.

Ciò nonostante si sia verificata una notevole riduzione (£. 174.000.000) degli interessi sui depositi di conto corrente e sui titoli per effetto della manovra economica governativa che ha comportato una riduzione generale dei tassi, una riduzione di £. 600.000.000 del contributo erogato dal Ministero dell'interno ed una lieve riduzione (£. 15.688.000) dei proventi delle gestioni dei centri balneari, dei centri di soggiorno montani, del Centro Sportivo di Tor di Quinto e dei Circoli funzionari di Merano e Roma.

L'incremento complessivo delle entrate rispetto al 1993 in effetti è dovuto ai maggiori proventi realizzati dagli spacci di consumo (£. 475.000.000) alla previsione del trasferimento e riassegnazione di quote di proventi di contravvenzioni al codice della strada ed a norme valutarie e tributarie (£. 602.000.000), il cui realizzo al momento appare tuttavia messo in dubbio da alcune osservazioni della Corte dei Conti che ha rilevato tali contributi non essere dovuti ai sensi della recente normativa che prevede il divieto alle pubbliche amministrazioni di corrispondere contributi ad associazioni ed organizzazioni di dipendenti pubblici.

I residui attivi della gestione di competenza risultanti alla fine dell'esercizio sono da ritenersi certi, salvo quelli relativi al rimborso delle anticipazioni di pensioni privilegiate, di £. 123.420.000, che sono correlate al riconoscimento delle pensioni stesse, quelli costituiti da contributi derivanti da proventi contravvenzionali di cui all'art. 208 del codice della strada, di £. 376.000.000, di cui si è in attesa di conoscere l'effettiva entità, e quelli derivanti dalle quote dei proventi di contravvenzioni a norme tributarie e valutarie, di £. 299.964.063, su cui si è appuntata l'osservazione della Corte dei Conti a proposito dei trasferimenti erariali in favore di associazioni ed organizzazioni di dipendenti pubblici.

La più parte dei residui attivi della competenza, e precisamente £. 2.409.325.872, è stata già riscossa nel primo trimestre 1995.

Relativamente alle spese, gli impegni complessivi ammontano a £. 14.796.376.570 di cui £. 4.663.372.063 per partite di giro, £. 5.466.261.732 di parte corrente e £. 4.666.742.775 in conto capitale.

La differenza di £. 3.493.121.719 tra le entrate correnti accertate e le spese correnti impegnate costituisce un avanzo economico utilizzato per il finanziamento delle spese in conto capitale o d'investimento.

Le spese di competenza sono così distribuite:

- Spese correnti	36,94%
- Spese in conto capitale	31,52%
- Partite di giro	31,54%

L'elevata incidenza delle partite di giro sul totale delle spese è da attribuire all'attività del servizio connesso alla gestione delle polizze assicurative e previdenziali di cui alla nota convenzione con l'INA-Assitalia.

Le entrate correnti sono state utilizzate come segue:

- per spese di Amministrazione	1,64%
- per prestazioni assistenziali	38,56%
- per spese di manutenzione e gestioni Centri di attività sociali, ricreative e culturali	20,38%
- per spese in conto capitale	38,98%
- altre spese non classificabili	0,44%

I residui passivi della gestione di competenza riportati alla fine dell'esercizio ammontano a £.4.083.068.338.

Di questi, £. 1.415.931.361 attengono alle spese correnti e si riferiscono principalmente: a sovvenzioni (£.494.528.100) anticipate dalle Prefetture su determinazione del Presidente e rimaste da rimborsare a fine esercizio, a spese impegnate o anticipate dal Centro Studi di Fermo in attesa di rimborso (£. 273.601.408), a spese impegnate per le manutenzioni ordinarie e dei centri balneari, montani, circoli funzionari e Centro Sportivo di Tor di Quinto (per £. 176.901.143), a spese impegnate per la gestione del periodico Polizia Moderna per £. 385.988.889; £. 2.191.976.880 si riferiscono invece a spese impegnate in conto capitale per acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari.

Tutte spese che per difficoltà di ordine procedurale e soprattutto connesse alle note disposizioni restrittive in materia di appalti e forniture pubbliche non è stato possibile definire nel corso dell'esercizio.

La situazione economica riferita alle sole entrate e spese correnti nel complesso presenta un avanzo economico di lire 3.493.121.719.

Si annota però che se la situazione economica viene riferita a tutte le attività sociali, ricreative e culturali, soggette alla normativa civilistica per quanto attiene la tenuta della contabilità e gli obblighi tributari (IRPEG, IVA, etc.), dal bilancio delle attività commerciali e dalla nota integrativa elaborata ai fini della dichiarazione dei redditi per l'anno 1994 (Mod. 760/95), emerge una perdita d'esercizio di £.1.811.314.375, la cui entità non viene evidenziata nel bilancio generale dell'Ente che pone in evidenza solo gli aspetti finanziari.

La situazione patrimoniale

Nel corso dell'anno 1994, a seguito dell'avvicendamento del Segretario del Fondo - consegnatario dei beni mobili ed immobili - si è proceduto ad una ricognizione dell'inventario generale dell'Ente.

Sulla base di tale ricognizione si è provveduto ad aggiornare la consistenza dei suddetti beni tenendo conto del valore storico per i mobili e del valore catastale per gli immobili.

LE RIFLESSIONI

Da quanto esposto emerge che, a parte le contribuzioni del Ministero dell'Interno, l'asse portante delle entrate è costituito dagli spacci - che nel 1994 hanno registrato un movimento finanziario complessivo di circa 4,6 miliardi. Si va riducendo l'impiego di personale e risorse statuali mentre prosegue il taglio delle attività improduttive e gli affidamenti a privati.

Le uscite attengono prevalentemente alle consolidate attività di interventi attuate ai sensi dell'art. 5 dello Statuto (sovvenzioni). Il dato più saliente riguarda le erogazioni monetarie disposte a favore del personale, attraverso anche gli specifici "piani" predisposti in favore degli orfani e dei minori affetti da malattie croniche mediante i quali sono stati assistiti - non solo sotto l'aspetto finanziario ma anche con il reperimento di possibilità lavorative - n. 851 nuclei familiari; l'ammontare complessivo è stato di L. 2.199.840.000, importo che comprende però, come detto a proposito delle entrate, la rimessa delle oblazioni con specifica destinazione.

Anche in questo settore si ravvisa l'esigenza di ottimizzare la collaborazione dei servizi sociali istituiti presso gli Uffici periferici.

Sotto la voce "centri di attività sociali" rientrano le spese per un ammontare di £. 1.170.000.000 sostenute per il funzionamento del Centro Studi di Fermo - la cui riqualificazione sotto molteplici aspetti, è in corso - e quelli per i soggiorni estivi di Badia Prataglia, Tor di Quinto e Maccarese.

Anche nel 1994 una parte rilevante delle risorse (£. 4.666.742.775) sono state destinate a spese in conto capitale, grazie essenzialmente al cospicuo maggior avanzo di amministrazione dell'esercizio 1993 (£. 2.482.614.754) ed alle contribuzioni già citate. Tale disponibilità ha consentito di apportare migliorie al patrimonio immobiliare che peraltro - in ragione delle notevoli dimensioni e dell'età - necessiterebbe di una somma cinque volte maggiore per la manutenzione straordinaria. Si sono concentrati quanto possibile gli interventi per non disperdere l'investimento. In particolare si è investito sui centri permanenti e sui centri balneari più importanti di proprietà del Fondo. In questo settore sarà comunque necessaria un'ulteriore opera di sintesi.

LE CONCLUSIONI

Il Fondo Assistenza si è caratterizzato quest'anno - come già il precedente - come un ente in forte cambiamento. Si nota il lavoro di riordino e rilancio nonché la contestuale ricalibratura dell'identità. C'è un miglioramento della gestione finanziaria, dell'organizzazione, della qualità dei servizi. L'immagine migliora di pari passo con la trasparenza e la motivazione del personale. Si è verificato un avvicinamento alla logica del mercato e si è registrato un visibile tentativo di dare all'organismo snellezza, efficienza e produttività.

Per altro verso permangono ancora una dipendenza da attività non remunerative e in qualche caso inattuali, un patrimonio invecchiato ed esteso, una gestione non professionale delle attività economiche. Permane, in diversi Uffici e in una parte dei destinatari utenti, un approccio assistenzialistico che si deve superare. Il quadro normativo è da rinnovare e rafforzare.

In sintesi il Fondo - organo dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza - è una realtà in ristrutturazione che è giunta ad un punto cruciale, dal quale oggi è possibile partire per affermare le ragioni dell'utilità ed attualità dell'Ente. Lo si potrà fare solo in base ai risultati che saprà conseguire a vantaggio del personale.

E' una sfida per tutti, alla quale non è lecito sottrarsi.

IL PRESIDENTE
(Masone)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo 1994 del Fondo di Assistenza per il Personale della P.S.

Per gli adempimenti contemplati dall'art. 14 del vigente Statuto del Fondo di Assistenza per il personale della P.S., il Collegio ha esaminato il Conto Consuntivo per l'anno 1994, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta del 17 giugno 1995.

Preliminarmente il Collegio osserva che motivi derivanti dalla ridotta composizione del predetto Consesso, a seguito della esclusione dallo stesso dei rappresentanti del personale della Polizia di Stato, hanno comportato ritardi nella sua convocazione ed il mancato rispetto dei tempi statutari sanciti per l'approvazione del bilancio di previsione 1995 e del conto consuntivo 1994.

Tanto premesso si sottolinea l'esigenza di procedere alla modifica dell'art. 10 dello Statuto fissando la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione ovvero rideterminando il quorum per la validità delle adunanze al fine di evitare che l'attuale ridotto numero dei componenti possa comprometterne la funzionalità.

Tale impellente necessità non vieta peraltro che altre norme statutarie possano essere oggetto di revisione; in particolare il Collegio ritiene opportuno lo slittamento del mese fissato per l'approvazione del bilancio di previsione da settembre a novembre (art. 11 lett.a) considerato che in quest'ultimo periodo di gestione il raffronto delle previsioni correnti con quelle future risulta più preciso e significativo, auspicando altresì una più ampia e dettagliata articolazione del Titolo III dedicato all'"Amministrazione" dell'Ente.

Passando quindi all'esame della documentazione il Collegio ha constatato che il rendiconto 1994 presenta i seguenti dati riepilogativi della gestione di competenza:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>ENTRATE</u>	<u>PREVISIONI DEFINITIVE</u>	<u>ACCERTAMENTI O IMPEGNI</u>	<u>DIFFERENZE</u>
Tit.I - Entr.Correnti	8.641.000.000	8.959.383.451	+ 318.383.451
Tit.II- Entr.c/Capitale	--	--	--
Tit.III- Partite di giro			
e contab. speciali	4.830.000.000	4.663.372.063	- 166.627.937
Prelev. avanzo Amm.ne	2.480.000.000	--	-2.480.000.000
	15.951.000.000	13.622.755.514	-2.328.244.486
	=====	=====	=====

SPESA

Tit.I - Spese Correnti	6.196.500.000	5.466.261.732	- 730.238.268
Tit.II- Spese c/Capitale	4.924.500.000	4.666.742.775	- 257.757.225
Tit.III-Partite di giro			
e contab. speciali	4.830.000.000	4.663.372.063	- 166.627.937
	15.951.000.000	14.796.376.570	-1.154.623.430
	=====	=====	=====

Dalla differenza tra il totale delle entrate accertate, pari a f. 13.622.755.514, e quello delle spese impegnate, pari a lire 14.796.376.570, si determina un disavanzo di competenza di lire 1.173.621.056 alla cui copertura si è fatto fronte mediante utilizzo parziale dell'Avanzo di Amministrazione.

Dall'analisi dei dati di consuntivo il Collegio ha rilevato che le entrate più significative concernono il contributo di lire 1.600.000.000 erogato dall'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, i proventi derivanti dagli spacci di consumo, dal periodico "Polizia Moderna" e dai centri ricreativi e balneari, rispettivamente per lire 3.175.000.000, f. 1.309.418.449 e f. 1.134.393.068, nonché l'accertamento degli interessi maturati sui depositi di c/c bancario per f. 297.071.596.

Tra le spese correnti assumono rilevanza quelle per le prestazioni istituzionali sostenute ai capitoli 6 (Sovvenzioni per

lire 1.050.000.000), 7 (Assistenza ai cronici per £. 550.000.000) 8 (Assistenza agli orfani per £. 599.840.000), 11 (Funzionamento dei Centri di Attività Sociali per £. 1.170.000.000), 13 (Centri di Soggiorno - Trafoi, Tor di Quinto, Maccarese - per £. 579.135.084), nonché quelle per la gestione del periodico "Polizia Moderna" per complessive £. 1.246.651.256.

Le risorse iscritte nelle spese in conto capitale, sono state utilizzate per i lavori di sistemazione dei centri permanenti e balneari più importanti di proprietà dell'Ente.

GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1° gennaio 1994 i residui attivi e passivi ammontavano rispettivamente a £. 3.066.333.651 ed a £. 7.040.219.443.

Nel corso dell'esercizio 1994 dei residui attivi è stato riscosso l'importo di £. 3.195.583.289 ed accertati maggiori crediti per £. 395.302.979, mentre dei residui passivi è stato pagato l'importo di £. 4.019.603.125 e radiati debiti per complessive lire 210.751.346, per cui alla chiusura del medesimo esercizio 1994 la situazione dei residui attivi e passivi è la seguente:

a) Residui attivi

degli esercizi precedenti	£. 266.053.341
dell'esercizio 1994	£. <u>3.858.845.306</u>
	£. 4.124.898.647
	=====

b) Residui passivi

degli esercizi precedenti	£. 2.809.864.972
dell'esercizio 1994	£. <u>4.083.068.338</u>
	£. 6.892.933.310
	=====

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al 31 dicembre 1994 si è riscontrato un Avanzo di amministrazione di £. 1.915.048.023 così determinato:

Fondo di cassa al 31.12.1994	£. 4.683.082.686
residui attivi	£. <u>4.124.898.647</u>
	£. 8.807.981.333
residui passivi	£. <u>6.892.933.310</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.1994	£. 1.915.048.023
	=====

I residui attivi pregressi si riferiscono quasi esclusivamente ai rimborsi di anticipazioni di pensioni, fatta eccezione di alcuni crediti per fitti (£. 91.790.479) e relativi alla gestione del periodico "Polizia Moderna" (£. 5.762.862); quelli di nuova formazione concernono i fitti attivi e gli interessi attivi maturati sulle disponibilità finanziarie depositate sul c/c bancario, il contributo statale quale quota dei proventi dalle sanzioni pecuniarie del nuovo codice della strada (£. 376.000.000) e le quote di proventi contravvenzionali a norme valutarie e tributarie (lire 299.964.063), i proventi delle gestioni degli spacci di consumo (lire 1.587.380.488) e del periodico "Polizia Moderna" (£. 646.273.170).

I residui passivi di provenienza dell'esercizio 1994 derivano in gran parte dalle spese in conto capitale iscritte nel titolo II (£. 2.191.976.880) per le notorie difficoltà delle procedure e lunghi tempi occorrenti per l'impegno formale delle spese.

Tra i residui passivi degli esercizi pregressi persistono quelli relativi al lascito "Rolfo-Fiorentino" per complessive £. 351.915.664 e le quote dovute agli accertatori di contravvenzioni per £. 912.235.904, oltre ai residui iscritti nei capitoli delle spese in conto capitale per i motivi già evidenziati.

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il risultato economico d'esercizio, che com'è noto discende dalle risultanze finanziarie, derivanti dalle entrate e spese correnti, integrate da componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (ammortamenti e deperimenti patrimoniali, insussistenze e sopravvenienze), evidenzia un avanzo di lire 239.058.507.

Tale risultato comporta l'incremento della situazione patrimoniale del Fondo che passa da un valore complessivo di lire 29.064.293.370 accertato all'inizio dell'esercizio ad un valore finale di lire 29.303.351.877.

Peraltro la situazione patrimoniale non tiene ancora conto della rivalutazione dei beni mobili ed immobili che si andrà a determinare con la definizione della ricognizione inventariale operata nel corso dell'anno 1994 e che sarà oggetto di apposita delibera da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai fini del discarico inventariale di tutti i beni dichiarati fuori uso, obsoleti, distrutti, smarriti o trafugati.

I relativi fondi di ammortamento andranno quindi adeguati alla nuova valutazione economica dei beni per cui sarà d'obbligo procedere al ricalcolo degli stessi a chiusura dell'esercizio corrente.

CONCLUSIONI

Il Collegio in conclusione fa rilevare che il conto

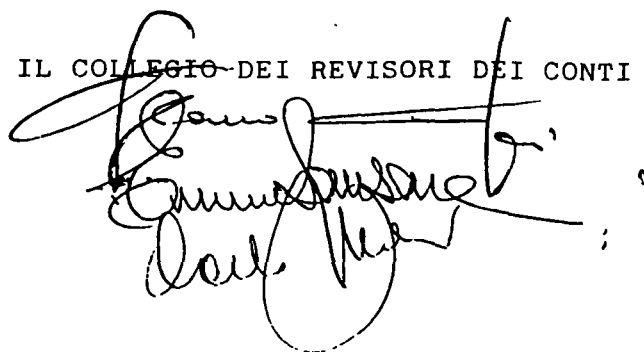
consuntivo relativo all'anno 1994 deve ritenersi, sia nella struttura che nell'esposizione dei dati gestionali, non adeguato alle nuove esigenze di chiarezza e trasparenza dettate dalle norme di contabilità pubblica introdotte negli ultimi anni (leggi 5.8.1978, n. 468 e 19.5.1976, n. 335; DD.PP.RR. 19.6.1979, n. 421 e 18.12.1979, n. 696) ed in tal senso il bilancio di previsione predisposto per l'anno 1995, che risulta più aderente alle citate esigenze, produrrà di conseguenza i suoi effetti sul Rendiconto 1995.

Peraltro, come già evidenziato nella relazione al predetto documento contabile, le modifiche strutturali ed espositive dovranno completarsi con il necessario collegamento del bilancio di previsione con quello fiscale, concernente l'attività commerciale del Fondo, e con una più ampia ed esaustiva documentazione illustrativa delle poste contabili da allegare a corredo dei bilanci preventivi e consuntivi.

Ciò premesso il Collegio dei revisori dei conti, preso atto che i dati contabili esposti nel Rendiconto 1994 sono conformi alle scritture contabili e confermano una gestione amministrativa in aderenza alle vigenti norme di contabilità, esprime parere favorevole alla approvazione del conto consuntivo per l'anno 1994 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 12 giugno 1995

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely representing the Collegio dei Revisori dei Conti, is written over the printed text.

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTR

Cap.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI
	FONDO CASSA RISULTANTE DAL RENDICONTO AL 31/12/1993 GESTIONE RESIDUI ATTIVI
16/83	Rimborso anticipazioni di pensione
17/84	Rimborso anticipazioni di pensione
17/85	Rimborso anticipazioni di pensione
17/86	Rimborso anticipazioni di pensione
17/87	Rimborso anticipazioni di pensione
17/88	Rimborso anticipazioni di pensione
17/89	Rimborso anticipazioni di pensione
17/90	Rimborso anticipazioni di pensione
17/91	Rimborso anticipazioni di pensione
6/92	Quote proventi contravvenzionali
17/92	Rimborso anticipazioni di pensione
1/93	Interessi attivi su depositi e c/c
2/93	Affitti di immobili
6/93	Quote proventi contravvenzionali
8/93	Proventi derivanti dalla gestione "spacci di consumo"
9/93	Proventi derivanti dalla gestione del periodico "Polizia Moderna"
17/93	Rimborso anticipazioni di pensione
21/93	Gestione polizze assicurative e previdenziali
	TOTALE Residui Attivi
	TOTALE Complessivo

ATA

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

Somme ammesse				Somme accertate			Differenza	
Risultanti dal conto Consun. 1993	in +	in -	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in +	in -
6.456.500.546	—	—	6.456.500.546	6.456.500.546	—	6.456.500.546	—	—
3.400.000	—	—	3.400.000	—	3.400.000	3.400.000	—	—
2.200.000	—	—	2.200.000	—	2.200.000	2.200.000	—	—
6.600.000	—	—	6.600.000	2.400.000	4.200.000	6.600.000	—	—
10.800.000	—	—	10.800.000	6.000.000	4.800.000	10.800.000	—	—
19.200.000	—	—	19.200.000	10.800.000	8.400.000	19.200.000	—	—
15.500.000	—	—	15.500.000	10.700.000	4.800.000	15.500.000	—	—
27.200.000	—	—	27.200.000	16.400.000	10.800.000	27.200.000	—	—
32.100.000	—	—	32.100.000	17.100.000	15.000.000	32.100.000	—	—
42.300.000	—	—	42.300.000	22.200.000	20.100.000	42.300.000	—	—
121.808.797	—	—	121.808.797	142.102.000	—	142.102.000	20.293.203	—
69.000.000	—	—	69.000.000	40.200.000	28.800.000	69.000.000	—	—
459.833.359	—	—	459.833.359	463.204.548	—	463.204.548	3.371.189	—
114.694.486	—	—	114.694.486	135.247.210	91.790.479	227.037.689	112.343.203	—
73.225.646	—	—	73.225.646	183.666.000	—	183.666.000	110.440.354	—
1.220.884.322	—	—	1.220.884.322	1.369.750.125	—	1.369.750.125	148.865.803	—
619.166.185	—	—	619.166.185	613.403.323	5.762.862	619.166.185	—	—
107.400.000	—	—	107.400.000	41.400.000	66.000.000	107.400.000	—	—
121.020.856	—	—	121.020.856	121.010.083	—	121.010.083	—	10.773
3.066.333.651	—	—	3.066.333.651	3.195.583.289	266.053.341	3.461.636.630	395.313.752	10.773
9.522.834.197	—	—	9.522.834.197	9.652.083.835	266.053.341	9.918.137.176	395.313.752	10.773

ENTR

Cap.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI
	TITOLO I Entrate Correnti
	CATEGORIA I - Redditi e proventi patrimoniali
1	Interessi attivi su depositi e c/c
2	Affitti di immobili e terreni
3	Interessi e premi su titoli
	CATEGORIA II - Trasferimenti attivi correnti
4	Contributi fissi a carico dello Stato
5	Contributi diversi
6	Quote proventi contravvenzionali
7	Oblazioni e lasciti
	CATEGORIA III - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi
8	Proventi derivanti dalla gestione "spacci di consumo"
9	Proventi derivanti dalla gestione del periodico "Polizia Moderna"
10	Proventi derivanti dalla gestione di attività sociali
11	Realizzi per cessione di materiali fuori uso
	CATEGORIA IV - Entrate non classificabili in altre voci
12	Entrate eventuali
13	Rimborso d'imposta
	TOTALE TITOLO I